

Funzionari regionali a confronto con sindaci e tecnici sul modo di restituire qualità alle aree già urbanizzate

“Consumo suolo zero”, anche Stilo vuole capirne di più

Fra i siti da valorizzare le ferriere dei Borbone sulla Ferdinandea

Ugo Franco
STILO

“La pianificazione a consumo di suolo zero nel regio demanio di Stilo”: se n'è parlato nella nuova sala consiliare, presenti autorità regionali, della Città metropolitana, vari sindaci e tecnici comunali.

A porgere i saluti è stato il sindaco Giancarlo Miriello, che ha invitato i presenti a portare suggerimenti per migliorare il territorio; il tecnico comunale Domenico Sodarò ha poi introdotto la storia del territorio e l'assessore Gigi Stillitano ha parlato di rigenerazione urbana ed edilizia di qualità. Francesco Tarsia del Dipartimento ambiente della Regione si è detto grato per l'attenzione che gli amministratori hanno verso il territorio, valoriz-

zandolo e seguendo le attività codificate dalle procedure regionali e nazionali. «I nuovi piani – ha osservato Tarsia – non devono puntare a pianificare soltanto le nuove aree ma mirare a dare il massimo della qualità di quello che si ha tra servizi e spazi pubblici».

Olga Saraco, componente della segreteria tecnica dell'Autorità di bacino regionale ha spiegato: «Noi non guardiamo il mare, i fiumi o la montagna sin-



Tarsia, Stillitano e Saraco

golarmente ma in un'ottica di scala di bacino. Qui guardiamo al paesaggio naturale ed a ciò che c'è costruito sopra... consumo zero di suolo significa valorizzazione di quello che già c'è». Alla domanda se sarà possibile un intervento della Regione su quello che è stato il Palazzo delle regie ferriere dei Borbone sulla montagna Ferdinandea di Stilo, come tempo fa avvenuto nella vicina Mongiana con “Villa Vittoria”, finalizzato allo sviluppo

turistico, Saraco ha osservato: «Interveniamo sulle attività che incidono sullo sviluppo di un luogo e la nostra montagna si valorizza se si facilita l'accesso, migliorando strade e strutture».

Tra gli interventi, la consigliere di minoranza Romina Leotta ha invitato a riflettere sul consumo suolo zero citando la fonte “Urbaterr”, perché «cristallizza i vecchi Piani regolatori e gli equilibri economici a favore della criminalità organizzata». ◀